

Startup innovative La Marca e il Veneto ai vertici nazionali

Convegno voluto da "t2i", Unicredit e Camera di commercio
«Importanza dell'innovazione, c'è più consapevolezza»

► TREVISO

La Marca ai vertici del Veneto nella classifica delle startup innovative. Un dato importante sulla vivacità del tessuto produttivo trevigiano emerso ieri a un convegno tenutosi in Camera di commercio. Il tema della giornata era "Da zero a uno: dall'idea all'impresa": appuntamento di approfondimento organizzato dalla stessa Camera di commercio con UniCredit, t2i trasferimento tecnologico e innovazione, in collaborazione con H-Farm e Fabbrica, dedicato a neo imprenditori, agli startupper e tutti coloro che vogliono fare impresa.

Durante l'evento è stata presentata l'edizione 2018 di UniCredit StartLab, il programma di accelerazione per start up promosso dalla banca.

L'incontro è proseguito con l'intervento di Fabrizio Rondo (Praticacompany) che ha illustrato i passaggi fondamentali per la redazione di Business Model & Business Plan efficaci, e con una tavola rotonda nel corso della quale i protagonisti della filiera dell'innovazione trevigiana hanno illustrato interventi di supporto e dinamiche inerenti la nuova imprenditoria. Protagonisti del dibattito sono stati Roberto Santolamazza (direttore ge-

nerale t2i), Renzo Chervatin (responsabile Nord Est UniCredit), Monica Lanaro (ideatrice del progetto "Recognition", Fabbrica), Daniele Abate (Institutional Relations Manager, H-Farm) e Alessandra Polin (presidente Giovani Unindustria Treviso). I lavori si sono chiusi con la testimonianza di Luca Bellotto (co-founder Symera srl) che ha raccontato la propria storia di successo.

Le start up innovative nella Marca sono 146 su un totale regionale di 811 unità (dati di fine anno 2017), circa il 18% del totale in Veneto, a sua volta quarta regione a livello nazionale per numerica di start up operative sul proprio territorio (un peso che è prossimo al 9% del totale nazionale). Il Veneto risulta poi la nona regione italiana per incidenza di startup innovative sul totale delle società di capitali attive, con un rapporto di 0,7%.

Stesso, lusinghiero, risultato riguarda l'accesso al Fondo di Garanzia del Mediocredito Centrale da parte delle start up venete: in regione infatti sono stati effettuati 300 finanziamenti a start up, per un importo complessivo di oltre 57 milioni di euro e un taglio medio 196 mila euro per operazione.

Il rapporto tra startup inno-

vative beneficiarie di finanziamenti con intervento del Fondo e il totale imprese iscritte alla sezione speciale del Registro al 31 dicembre 2017 in Veneto si attesta al 19,9%: una nuova impresa innovativa su 5 ha cioè beneficiato, nel processo di accesso al credito, dell'intervento del Fondo di Garanzia.

«Il successo del convegno di oggi dimostra che rispetto a qualche anno fa è cresciuta la consapevolezza dell'importanza dell'innovazione nel processo di sviluppo delle nostre imprese», ha commentato al termine Santolamazza (t2i). «Come T2i siamo impegnati a creare una cultura imprenditoriale diffusa, capace di affrontare con strumenti più efficaci le nuove sfide e opportunità che si aprono con intelligenza artificiale e big data».

Renzo Chervatin (UniCredit) ha sostenuto: «L'evento di oggi, ultimo di un mini tour in tutto il Nord Est, da una parte ci ha permesso di riunire allo stesso tavolo tutti i soggetti della filiera dell'innovazione trevigiana; dall'altra rappresenta l'occasione per presentare l'edizione 2018 di UniCredit StartLab, il programma di accelerazione per start up ideato dalla banca».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Santolamazza (t2i)

